

SERVICE

Software

Aristide Moscardello



SINFO ONE, ALLE AZIENDE DEL FOOD CONVIENE ESSERE SMART

La società informatica si propone come partner per i player che intendono mettersi al passo con l'innovazione tecnologica. E intanto si allea con il software vendor Selerant Corporation

Dall'internet of things ai big data, fino al product lifecycle management. Per Sinfo One, azienda informatica, specializzata nella realizzazione di sistemi gestionali, attiva nello sviluppo di servizi It e nella system integration, il mondo del food è sempre più un settore di riferimento. Non a caso, **il 70% del suo fatturato deriva dalla collaborazione con imprese del comparto alimentare e il 20% del fatturato complessivo è realizzato con multinazionali food estere.** Tutti clienti che desiderano affidarsi a soluzioni in grado di innovare velocemente l'offerta e soddisfare così le aspettative dei consumatori. "Negli ultimi tre anni - spiega **Paola Pomi, Direttore Generale di Sinfo One** -, siamo cresciuti a doppia cifra, raggiungendo un fatturato di 15,8 milioni di euro. Intendiamo crescere di un altro 10%, aiutando le aziende a innovare con la tecnologia. All'interno del new product development, supportiamo i vari player nelle loro decisioni attraverso informazioni che riguardano i fornitori, le linee produttive, gli ingredienti, grazie a un sistema che consente sempre di essere up and running. Sia in Italia che all'estero, quindi, puntiamo molto sul tema dell'internet of things e sull'analisi dei big data, lavorando affinché tutte queste informazioni vengano capitalizzate all'interno delle aziende e prese come base per favorire lo sviluppo del business".

PER UNA NUOVA CULTURA DIGITALE

Proprio per migliorare ulteriormente i servizi proposti, in particolare nel campo della gestione del ciclo di vita PLM for process, **Sinfo One ha appena stretto una partnership strategica con il software vendor Selerant Corporation.**

Dietro all'accordo, c'è la volontà di diffondere anche in Italia, come già avviene ben più frequentemente in Germania e Inghilterra, le procedure ad alto tasso tecnologico per velocizzare e ottimizzare i processi. Nel mirino, per esempio, c'è l'ambito del labeling, un'attività che oggi alle imprese italiane porta via molto tempo, perché svolta manualmente,



Paola Pomi, Direttore Generale di Sinfo One

con un elevato rischio di errori e conseguenze non solo economiche. Entrambe le aziende, dunque, intendono sfruttare il rispettivo know-how maturato nel settore, ciascuna dalla propria angolazione di competenza. In particolare, **Sinfo One diventa distributore di Selerant e del suo software DevEX, specializzato in controllo e gestione del ciclo di vita del prodotto,** affiancando passo dopo passo i clienti nell'adozione della nuova tecnologia, nonché coadiuvandoli nei progetti legati al food&beverage, dall'ideazione alla realizzazione. DevEx è inoltre integrato con le soluzioni Erp - sia internazionali che la soluzione proprietaria Si Fides - e Bi da sempre a portafoglio Sinfo One.

"Intanto - prosegue Paola Pomi -, notiamo che la cultura digitale sta iniziando gradualmente a svilupparsi anche in Italia, insieme alla consapevolezza dei ritardi cumulati rispetto ad altri Paesi europei e dunque alla necessità di recuperare il gap. Le aziende del food si domandano dove e come poter supportare la qualità italiana con le tecnologie digitali, dai social media fino alle risorse che permettono di automatizzare i processi interni, ma anche di comunicare meglio con i fornitori e con i propri clienti. Ci attendiamo insomma un futuro più smart e una velocità maggiore rispetto a ciò che stiamo vivendo oggi".